

DGR 615 del 25/7/2018

ATTUAZIONE INTERVENTI SOCIOSANITARI IN MATERIA DI ASSISTENZA IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITA' GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE. ARMONIZZAZIONE CON IL MANUALE DI AUTORIZZAZIONE EX DGR 1188/201

RICHIAMATE :

- la Legge n.104/1992, recante “ Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;
- il D.Lgs. n. 502/1992 “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421”;
- la Legge n.328/2000 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali);
- la Legge di stabilità 388/2000 Art. 81 “ Interventi in materia di solidarietà sociale”;
- la Legge n.141/2015 “Disposizioni in materia di agricoltura sociale”
- la Legge n.112/2016 recante “ Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare”;
- la legge regionale n.12/2006 “Promozione del Sistema integrato dei servizi sociali e sociosanitari” e ss.mm.ii;
- la legge regionale n. 41/2006 “Riordino del Servizio Sanitario Regionale” e ss.mm.ii;
- la legge regionale n. 42/2012 “ Testo Unico delle norme del Terzo Settore”;
- la legge regionale n.36/2013 “ Disposizioni in materia di agricoltura sociale”;
- la legge regionale n. 9/2017 “ Norme in materia di autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, sociosanitarie e sociali pubbliche e private;
- la deliberazione del Consiglio Regionale n. 18/2013 "Piano Sociale Integrato Regionale 2013-2015" in prorogatio;
- la deliberazione del Consiglio Regionale n.6/2018 “Indirizzi operativi per le attività sanitarie e sociosanitarie per l’anno 2018”;

- la DGR n. 652/2002 recante “Indirizzi per la programmazione di interventi atti a realizzare strutture residenziali in favore dei disabili gravi privi dell’assistenza dei familiari, in attuazione dell’art. 81, L. 23/12/2000, 388.”;
- la deliberazione della Giunta Regionale Liguria n. 465/2017 “ Trasferimento di competenze ad A.Li.Sa in merito alla programmazione ed alla gestione economico-finanziaria delle misure e degli interventi per la non autosufficienza e per il “Dopo di Noi” per persone con disabilità grave prive di sostegno familiare”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1188/2017 “ Approvazione dei documenti in materia di autorizzazione al funzionamento delle strutture sanitarie , sociosanitarie e sociali: elenco tipologie strutture; requisiti e procedure per l’autorizzazione”;
- il decreto del Dirigente n.5800 /2017 “ Interventi finalizzati all’assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare- Dopo di Noi – impegno di spesa euro 3.207.500,00;
- la deliberazione di A.Li.Sa. n. 58/2017 avente ad oggetto “Programmazione annualità 2016. Decreto interministeriale 23 novembre 2016, in attuazione articolo 3 della legge 22 giugno 2016, n.112- Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare – Dopo di Noi”
- la deliberazione di A.Li.Sa n. 95/2018 avente ad oggetto “L.112/2016 sul “Dopo di Noi”- Linee operative per l’attuazione degli interventi sociosanitari in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare

VISTO il Decreto del 23 novembre 2016 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro della Salute ed il Ministro dell’Economia e delle Finanze, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 23 febbraio 2017, n.45 attuativo della L.112/2016 che ha previsto il riparto alle Regioni per l’annualità 2016 , assegnando alla Liguria la quota di euro 2.250.000,00;

VISTO, altresì, il Decreto interministeriale del 21/06/2017 che prevede per la Regione Liguria nel riparto per l’annualità 2017 la quota di euro 957.500,00;

DATO ATTO della programmazione triennale (2016-2018) regionale approvata con la suddetta deliberazione di A.Li.Sa. n. 58/2017;

VISTO il Decreto del Direttore Generale del Dipartimento Salute e Servizi Sociali n. 5800/2017 che trasferisce ad A.Li.Sa la somma complessiva di euro 3.207.500,00 quale finanziamento nazionale per le annualità 2016-2017 per l’attuazione della programmazione della Liguria sul Dopo di Noi approvata dal

Ministero con note dell'11 aprile 2017 prot. 0002846 e del 12 settembre 2017 prot.0006916;

CONSIDERATO che con la deliberazione n. 95/2018 A.Li.Sa. ha provveduto a redigere le Linee operative per l'attuazione di quanto previsto dalla L.112/2016 in tema di Dopo di Noi, nonché di quanto già programmato con propria deliberazione n. 58/2017;

RITENUTO di prendere atto della deliberazione di A.Li.Sa n.95/2018 sopra citata, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera **A**, quale parte integrante e sostanziale e alla quale espressamente si rinvia;

RITENUTO di abrogare la DGR n. 652/2002 i cui contenuti risultano incompatibili con il quadro giuridico - normativo di riferimento di cui alla L.112/2016 in armonia anche con quanto stabilito con la normativa vigente in materia di autorizzazione al funzionamento, ai sensi della DGR n. 1188/2017;

DATO ATTO che:

- con la DGR 505/2004 "Indicazioni alle Aziende Sanitarie Locali e Comuni per le tariffe relative alle strutture per disabili denominate "Dopo di Noi"" sono state istituite in Liguria strutture per disabili gravi, privi del sostegno familiare, denominate Dopo di Noi;

- con la DGR 862/2011 "Riordino del sistema della residenzialità e semiresidenzialità extraospedaliera - Abrogazione della DGR n. 969/2008 Riordino del sistema tariffario per la residenzialità e semiresidenzialità sociosanitaria. Abrogazione della DGR n.308/2005" e ss.mm.ii., le suddette strutture sono state incluse nell'ambito della residenzialità extraospedaliera sociosanitaria fissandone la tariffa sanitaria nella misura del 40% e la quota di compartecipazione nella misura del 60% così come stabilito dal DPCM 29/11/2001 in materia di LEA;

- Il DPCM 12 gennaio 2017, pubblicato il 18 marzo in Gazzetta Ufficiale relativo ai nuovi LEA non prevede più la tipologia del "Dopo di Noi" come precedentemente regolamentato, bensì una più ampia categoria di strutture definite "socioriabilitative a moderato impegno assistenziale e tutelare" mantenendo la quota sanitaria a carico del SSR nella misura del 40% e la quota di compartecipazione nella misura del 60%;

- quanto sopra enunciato, è stato recepito e armonizzato dalla Regione Liguria con il nuovo Manuale di Autorizzazione al Funzionamento di cui alla L.R. 9/2017 e alla DGR 1188/2017;

CONSIDERATO che:

- la legge 112/2016 ha regolamentato a livello nazionale gli interventi sociali per le persone disabili gravi prive di sostegno familiare denominati "Dopo di Noi", tra cui soluzioni alloggiative innovative con capacità ricettiva di massimo 5 persone organizzate sotto forma di Cohousing o di Gruppi Appartamento;

- l'allegata deliberazione di A.Li.Sa. n. 95/2018 ha provveduto ad attuare le disposizioni della predetta legge 112/2016;

RITENUTO di dover prevedere che le nuove soluzioni alloggiative per il “Dopo di Noi” di cui alla citata legge 112/2016, debbano anch'esse trovare un'armonizzazione con la normativa vigente in materia di autorizzazione al funzionamento nel seguente modo:

1. Gruppi appartamento: in quanto promosse e/o gestiti da enti del Terzo Settore (associazioni, Fondazioni, cooperative sociali etc.) e altri soggetti di diritto privato, indipendentemente dal titolo di proprietà dell'immobile, sono da considerarsi Alloggi Protetti per disabili e pertanto sottoposte ad autorizzazione al funzionamento secondo la normativa vigente;

2. Cohousing: in quanto progetti autonomi di singole persone, ancorché in convivenza, presso la propria abitazione, non sono sottoposti ad autorizzazione al funzionamento;

RITENUTO, pertanto di stabilire che :

- le strutture sociosanitarie extra-ospedaliere già denominate “Dopo di Noi” che intendano proseguire nell'attività oggetto di accordo contrattuale con il SSR, devono richiedere autorizzazione al funzionamento come Strutture Socio riabilitative a moderato impegno assistenziale e tutelare entro il termine perentorio del 31/12/2018. Fino a tale data restano vigenti gli accordi contrattuali in essere con le Aziende Sanitarie e, se esistenti, con gli Enti Locali;

- le nuove strutture a carattere sociale denominate “Dopo di Noi”, di cui al presente provvedimento, realizzate secondo le indicazioni della L. 112/2016 debbano presentare istanza di autorizzazione al funzionamento entro il mese di dicembre 2019, previa valutazione positiva di ALISA in merito ai primi tre mesi di sperimentazione operativa, avviata al termine dei lavori, di cui alla procedura selettiva allegata alla deliberazione di A.Li.Sa. n. 95/2018;

CONSIDERATO che A.Li.Sa., a fronte delle richieste da parte dei territori, ha provveduto a dare debito riscontro con nota prot. 0012043 del 21/06/2018, con la quale ha fornito elementi interpretativi della propria deliberazione n.95/2018, nota alla quale si rinvia;:

RITENUTO, altresì, necessario specificare, in merito alla correlazione delle progettualità del Dopo di Noi con i progetti di agricoltura sociale di cui alla L.141/2015, che qualora le soluzioni alloggiative fossero ubicate in zone rurali così come previsto dalla L.112/2016, si deve intendere ubicate presso aziende agricole, in ambiti rurali non isolati, iscritte, o in iscrizione entro 2 mesi dalla data di approvazione dell'istanza, al Registro regionale delle Aziende Agricole Sociali di cui all'art.4 della l.r. 36/2013, provviste di apposito Piano delle Attività Agricole Sociali (così come definito nelle Linee Guida di cui alla DGR n.1724/2014 e di accordo vincolante tra le parti come previsto dalla L.141/2015);

CONSIDERATO pertanto specificare che, alla luce di quanto esposto al punto precedente, che tutti gli interventi previsti ed avviati dal presente atto, sia di investimento strutturale che di attività anche parziale, e realizzati presso le aziende agricole, secondo le modalità sopra espresse, garantiranno il riconoscimento della premialità di punteggi prevista per i progetti presentati ed approvati secondo le

procedure di cui alla prevista attuazione della Misura 16.09 “ Supporto per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l’assistenza sanitaria” del Piano di Sviluppo Rurale (PSR) Liguria 2014-2020;

SU PROPOSTA del Vice Presidente della Giunta Regionale, Assessore alla Sanità, Politiche socio sanitarie, Terzo Settore, Sicurezza, Immigrazione ed Emigrazione

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa che si considerano integralmente richiamate:

1. di prendere atto della deliberazione di A.Li.Sa n.95/2018 sopra citata, allegata al presente provvedimento sotto la lettera A, quale sua parte integrante e sostanziale;
2. di abrogare la DGR n. 652/2002 recante “Indirizzi per la programmazione di interventi atti a realizzare strutture residenziali in favore dei disabili gravi privi dell’assistenza dei familiari, in attuazione dell’art. 81, L. 23/12/2000, 388” i cui contenuti risultano incompatibili con l’attuale quadro giuridico - normativo di riferimento di cui alla L.112/2016, in armonia anche con quanto stabilito con la normativa vigente in materia di autorizzazione al funzionamento, ai sensi della DGR n. 1188/2017;
3. di stabilire che le **strutture sociosanitarie extra-ospedaliere** già denominate “Dopo di Noi” che intendano proseguire nell’attività oggetto di accordo contrattuale con il SSR, debbano richiedere autorizzazione al funzionamento come Strutture Socioriabilitative a moderato impegno assistenziale e tutelare entro il termine perentorio **del 31/12/2018**. Fino a tale data restano vigenti gli accordi contrattuali in essere con le Aziende Sanitarie e, se esistenti, con gli Enti Locali;
4. di stabilire che le **strutture a carattere sociale** denominate “Dopo di Noi”, di cui al presente provvedimento, realizzate secondo le indicazioni della L. 112/2016 debbano presentare istanza di autorizzazione al funzionamento **entro il mese di dicembre 2019**, previa valutazione positiva di ALISA in merito ai primi tre mesi di sperimentazione operativa, avviata al termine dei lavori, di cui alla procedura selettiva allegata alla deliberazione di A.Li.Sa. n. 95/2018;
5. di dare atto, delle precisazioni fornite da A.Li.Sa., in riscontro alle richieste da parte dei territori, con nota prot. 0012043 del 21/06/2018, alla quale si rinvia;

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.